

**LA PARTITA.** I gardesani costretti al pareggio sul campo dell'ultima in classifica ma si portano a -2 dal quarto posto

# La Feralpi Salò rallenta in coda Ma fa lo stesso un passo avanti

Va in vantaggio con Bracaletti, poi si fa raggiungere e non sfrutta la superiorità numerica  
Ma il punto col Pordenone porta al sesto risultato utile di fila e avvicina la zona play-off

**Sergio Zanca**  
**PORDENONE**

Il duello tra una squadra tenera (la Feralpi Salò, che in avvio schiera cinque under 21, e nella ripresa ne inserisce altri tre) e una ringhiosa (il Pordenone, fanalino di coda, senza giovani, a esclusione di un paio entrati nel finale) termina in parità, e consente ai gardesani di allungare a sei i risultati utili consecutivi. Non perdono dal 7 dicembre (0-2 ad Alessandria), e sabato riceveranno la capollata Pavia, che gode di un vantaggio di 7 lunghezze.

**ALLO STADIO** «Bottecchia», contornato da una pista di ciclismo, la Feralpi Salò passa in vantaggio al primo affondo, grazie a uno sprint sulla fascia di Fabris, sfruttato da Bracaletti. Cinque minuti e la gara rischia di degenerare. Nel saltare a metà campo Romero colpisce, senza volere, Mattiellig, che è più basso di lui e rimedia un taglio dell'arcata sopracciliare: rientrerà con una vistosa fasciatura.

Il centravanti viene ammonito (giusta la decisione arbitrale), ma i bianchi del Pordenone chiedono l'espulsione e da questo momento si buttano con furia su ogni pallone, alzando i toni della contesa, e dando vita a scontri roventi. Il pareggio arriva al 41', con Simoncelli, ex Rodengo Saiano. Al numero 7 della Feralpi Salò risponde il 7 dei friulani.

Al quarto d'ora della ripresa il Pordenone resta in 10 per l'espulsione di Fissore (doppio



Il vantaggio della Feralpi Salò, siglato da Bracaletti al 17'



Branduani si tuffa invano sul tiro di Simoncelli: è il pari del Pordenone

cartellino giallo), e si rintana nella propria metà campo, pronto tuttavia a scattare in contropiede e a creare alcuni seri pericoli. La Feralpi Salò, costretta a cambiare sia il leader Pinardi che Cittadino, entrambi infortunati, fa debuttare il 20enne Palma, giunto in settimana, vede i sorci verdi, a disagio di fronte al marcato agonismo degli avversari.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Pordenone</b> (3-5-2)	<b>Feralpi Salò</b> (3-5-2)								
Careri 6.5	Branduani 7								
Salvatori 6.5	Tantardini 6								
Fissore 5	Leonarduzzi 6.5								
Ghinassi 6	Ranellucci 6.5								
Simoncelli 7	Belfasti 6								
(32st Gatto) sv	Fabris 7								
Fortunato 7	Pinardi 6								
Mattiellig 6.5	(47pt Palma) 6.5								
(41st G. Migliorini) sv	Cittadino 6.5								
Maracchi 6.5	(14st Cavion) 7								
Bertolucci 6	Bracaletti 6								
Bertolucci 6	Romero 6								
Franchini 6.5	Brolli 6								
(18st Rosaria) 6	Brolli 6								
Maccan 6.5	(26st Di Benedetto) 6								

<b>Allenatore:</b> Rossetto	<b>Allenatore:</b> Scienza
<b>In panchina:</b> Bazichetto, Placido, Buratta, Paladini	<b>In panchina:</b> Proietti, Gaffi, Carboni, Savi, Zerbo

**Arbitro:** Schirru di Nichelino 6

**Reti:** 17pt Bracaletti, 41pt Simoncelli

**Note:** spettatori un migliaio circa. Espulso al 15st Fissore per doppia ammonizione. Ammoniti: Mattiellig, Simoncelli, Ghinassi e Branduani (P), Romero, Leonarduzzi e Branduani (F). Gol: 6-5 per il Pordenone. Recuperato: 4+4.

Foto: M. Scattolon / Contrasto

che consente di muovere la classifica. Resta il rammarico per le condizioni dei centrocampisti (oltre a Pinardi e a Cittadino, anche l'esordiente Palma è uscito dolorante): chissà di quanto tempo avranno bisogno per recuperare.

La Feralpi Salò è nella formazione annunciata. Rientra Romero, che ha scontato il turno di squalifica, e il nuovo arriva-



Un tackle in scivolata di Andrea Bracaletti durante la partita contro il Pordenone.

L'esterno ha segnato il secondo gol in campionato e i gardesani hanno conquistato un pari prezioso. SERVIZIO FOTOLIVE



L'esultanza dei giocatori della Feralpi Salò dopo il vantaggio firmato da Andrea Bracaletti

**Incredibile la pressione psicologica su Romero ma siamo stati bravi**

**EUGENIO OLLI**  
DS DELLA FERALPI SALÒ

per il gol annullato a Maccan al 94': «Branduani è uscito per respingere un pallone alto e lo hanno travolto. Nove volte su dieci gli arbitri fischiano la punizione. Così è stato. Il signor Schirru ha diretto benissimo, facendo scelte difficili». «La perdita di Pinardi, il nostro punto di riferimento, ci ha condizionato - sostiene il direttore sportivo Eugenio Olli -. L'esordiente Palma ha dimo-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le pagelle

**7 BRANDUANI.** Compie quattro prodezze: su un colpo di testa di Franchini nel primo tempo, su un paio di fiondate da lontano di Fortunato e un velenoso radente di Simoncelli da distanza ravvicinata. Sul gol non abbozza fintervento.

**6 TANTARDINI.** Subisce un fallo durissimo da parte di Mattiellig, che se la cava col giallo, e zoppica per qualche minuto. Meno incisivo del solito. Nella ripresa commette un errore che apre a Simoncelli la strada verso la porta (sventa Branduani).

**6.5 LEONARDUZZI.** Sente aria di casa (è di Udine) e dà vita ad aciri duelli. Conosce l'ambiente, caldissimo, e incoraggia i compagni a non mollare. Ammonito dopo mezz'ora, rischia il secondo giallo per un'entrata ruvida.

**6.5 RANELLUCCI.** Non si tira indietro. Maccan è una brutta bestia, che dà filo da torcere. Tenta un paio di sortite, ma, quando sta per lanciarsi su uno spiovente, viene strattonato davanti a Careri.

**6 BELFASTI.** Resta sulle sue nell'azione che porta i padroni di casa al pareggio. Non stringe su Simoncelli, che va al tiro troppo indisturbato.

**7 FABRIS.** E' dirompente nella sgrappata che porta all'incursione che gli consente di giungere in area, e fornire a Bracaletti l'assist del vantaggio. Nella ripresa è pericoloso in un altro paio di circostanze.

**6 PINARDI.** Non al meglio fisicamente, stenta a prendere in mano le redini della squadra. E nel finale di tempo chiede di uscire. Senza di lui, nella ripresa, i compagni subiscono la furia degli esperti friulani.

**6.5 PALMA.** Piccolo di statura, è di proprietà dell'Atalanta. Esordisce, viaggiando con continuità. Muove il pallone con rapidità, partecipando al frasteggio. Rischia di dover gettare la spugna per una botta alla caviglia. Resiste, stringendo i denti.

**6.5 CITTADINO.** All'inizio della ripresa assume il ruolo di Pinardi, come regista arretrato. E costretto ad abbandonare per un brutto colpo alla spalla.

**6 CAVION.** Rileva Cittadino, e cerca di rendersi utile, senza tuttavia lasciare il segno.

**7 BRACALETTI.** Segna il secondo gol stagionale, deviando un pregevole appoggio di Fabris. Prova a rasserenare gli animi, in un'atmosfera focosa.

**6 ROMERO.** In uno stacco aereo colpisce, senza colpo, Mattiellig, e gli rompe l'arcata sopracciliare. Da questo momento il corazziere viene sottoposto a una marcatura spieta-ta, e la gara diventa rovente.

**6 BROLLI.** Pur muovendosi in modo ordinato e diligente, non trova mai lo spunto decisivo in fase avanzata.

**6 DI BENEDETTO.** Disputa gli ultimi 20 minuti, senza infamia e senza lode. **● SZ.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL MERCATO.** Le bresciane muovono le punte



Elvis Abbruscato: ha 33 anni

Matteo Serafini: ha 36 anni

# Salò: Abbruscato verso la Reggiana Lume su Serafini

Lattaccante si «dimette» da capitano e oggi può dare l'addio alla Pro Patria

Seraf-in, Abbrusc-out. Il mercato di Lumezzane e Feralpi Salò ruota tutto attorno a loro. Il direttore sportivo rossoblu Flavio Margotto sta per tornare alla carica per avere Matteo Serafini: oggi stesso farà l'ennesimo tentativo per avere il centravanti della Pro Patria. Domani, invece, il diesse gardesano Eugenio Olli incontrerà Elvis Abbruscato: un faccia a faccia per trovare una società gradita e disposta ad acquistarlo. Queste le intenzioni dei direttori sportivi, di concerto con i presidenti Renzo Cavigna e Giuseppe Pasini, e con i tecnici Maurizio Braghin e Beppe Scienza. Intenzioni chiare, nitide, cristalline. Ma gli affari si fanno in due. Anzi, in tre.

**UN APPRODO** alla Reggiana è invece una possibilità più remota. Anche perché... Potrebbe essere proprio la destinazione di Elvis Abbruscato. Che è proprio di Reggio Emilia, pur abitando stabilmente a Cremona da qualche tempo. Ma le due città non sono distanti e il centravanti della Feralpi Salò, che ha rifiutato la Casertana per rimanere vicino a casa, potrebbe accettare il passaggio in granata. Il direttore sportivo Olli ha già parlato con la dirigenza della Reggiana ed è disposto a tornare a dialogare da domani in poi per chiudere l'affare.

Entrambe le società, nel frattempo, lavorano al piano B per rinforzare i reparti offensivi. Il Lumezzane tiene in caldo le alternative a Serafini. Marco Guidone (28) del Santarcangelo è il preferito, Sergio Cruz (26) dell'Ischia Isola Verde l'alternativa. Alla Feralpi Salò, invece, può finire uno tra Mauro nel Sarao (29 anni) della Giannina e Andrea Magrassi (21), ex Brescia ora al Martina Franca ma di proprietà della Sampdoria. **● A.A.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le altre partite**

**Albinoleffe** 1  
**Pro Patria** 0

**ALBINOLEFFE (4-3-1-2):** Offredi 7; Salvi 6; Moi 6; Allievi 5.5; Angileri 6.5; Nicchetti 6; Bentley 6.5 (42' st Maletti sv); Gazo 6; Silva Reis 6 (38st Ondei sv); Momentè 6.5; Vorobjovs 6.5 (25st Bradascchia 6). In panchina: Amadori, Cortinovis, Spinelli, Geroni. Allenatore: Mangone.

**PROPATRIA (4-4-2):** Mellillo 6; Cannoni 6.5 (35' st Terrani sv); Zaro 5.5; Lamonte 6; Taino 6; Candido 6.5; Calzi 5.5; Cannataro 5.5 (43pt Arati 6); D'Errico 6; Serafini 6.5; Baclet 5. In panchina: Perilli, Ullizio, Anderson, Ryustemov, Panizzi. Allenatore: Tosi.

**Arbitro:** Baroni di Firenze 6.5.  
**Reti:** 22 pt Momentè (su rigore).  
**Note:** espulso al 45' st Calzi per proteste. Ammoniti: Zaro, Serafini, Momentè, Calzi.

**Real Vicenza** 0  
**Como** 2

**REAL VICENZA (3-4-2-1):** Tomei 5; Quintavalla 5; Picconi 5; Carlini 5; Lavagnoli 5 (13' st Bardoloni 5); Cristini 6.5; Dalla Bona 6.5; Vannucci 6; Galuppini 5 (34' st Gomes sv); Margiotta 5; Bruno 6. In panchina: Ziglioli, Solini, Polverini, Chiarello, Malagò. Allenatore: Marcolini.

**COMO (3-5-2):** Falcone 6; Ambronzi 6.5; Lebran 7; Marchi 6.5; Casoli 6.5; Castiglia 7 (43' st Rolando sv); Rinaldi 6.5; Cristiani 6 (17' st Scapuzzi 7); Fietta 6; Le Noci 6.5; Ganz 6.5 (23' st De Sousa 6.5). In panchina: Crispino, Curti, Russu, Cristofari. Allenatore: Sabatini.

**Arbitro:** Guccini di Albano Laziale 7  
**Reti:** 2 st Castiglia, 39 st Scapuzzi  
**Note:** ammoniti: Quintavalle, Piccini, Fietta, Cristiani, Rinaldi.

**Sudtirol** 1  
**Venezia** 1

**SUDIROL (4-3-3):** Melgrati 5; Tait 6.5 (26' st Allegra sv); Mladen 6; Tagliani 5; Martin 6.5; Mazzitelli 6.5 (21' st Fink sv); Bertoni 6.5; Branca 6; Marras 7; Chinellato 5; Cia 5. In panchina: Mori, Kiem, Bruggen, Jentle, Rella. Allenatore: Sormani.

**UNIONE VENEZIA (3-5-2):** Fortunato 6.5; Capogrosso 5; Peccaris 6; Legati 5; Dell'Andrea 6.5; Sales 6; Zaccagni 6.5 (19' st Varano 6); Esposito 5; Bellazzini 6.5; Guerra 6.5 (35' st Magnaghi sv); Greco 5 (25' st Raimondi 6). In panchina: D'Arise, Cernuto, Giuliano, Scalpiti. Allenatore: Serena.

**Arbitro:** Pillitteri di Palermo 6  
**Reti:** 8 pt Marras, 24 pt Bellazzini (su rigore).  
**Note:** ammoniti: Melgrati, Branca, Martin, Zaccagni, Greco.

**Torres** 1  
**Arezzo** 0

**TORRES (4-3-3):** Testa 6; Imparato 6; Marchetti 7; Ayo 7; Ligorio 6; Battone 6.5 (26' st Cafiero 6); Cerone 6 (34' st Marinaro sv); Foglia 6.5; Baraye 7.5; Barbuti 6; Maiorino 8. In panchina: Costantino, Minarini, Lisa, Balistreri, Buonaiuto. Allenatore: Bucchi.

**AREZZO (3-5-1-1):** Benassi 5.5; Villa-gatti 6; Panariello 6; Pisani 5.5; Campagna 5.5; Gambadori 5; Carcione 5 (1' st Padulano 5.5); Dettori 5.5; Cuccinello 5; Yaisien 4.5 (1' st Testarini 4); Bonvisutto 5 (19' st Montini 5.5). In panchina: Rossi, Guidi, Brunat, Coppola. Allenatore: Capuano (squalificato, in panchina Esposito).

**Arbitro:** Balicchi di Città di Castello 5.  
**Reti:** 37 pt Maiorino  
**Note:** espulso Testarini al 43' st per gioco violento. Ammoniti: Maiorino, Barbuti, Pisani, Bonvisutto, Panariello, Cerone, Campagna.